IL TESORO PREZIOSO

Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.32 – 30 agosto 2026

bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Non solo vendemmia!

Mentre il caldo non intende ancora lasciarci e i giornali cominciano a parlare di controesodo estivo, dalle nostre parti i primi giorni di settembre si presentano decisamente intensi e ricchi di novità. Anzitutto si parte, letteralmente, con il pellegrinaggio parrocchiale al Santuario di Santa Maria di Uta in occasione della Novena per la sua festa. A piedi, con il pullman e con mezzi propri sarebbe un bel segno presentarci in tantissimi ai piedi di Maria e lasciare che il suo sguardo di tenerezza raggiunga la nostra comunità parrocchiale e ognuno di noi. Solo il tempo di cambiare le scarpe e il 4 e il 5 settembre ci ritroviamo con una quindicina di ragazzi cresimati e i loro animatori presso la Casa "Tabor", nelle alture di Sinnai, per un mini camposcuola: l'obiettivo è quello di riannodare il legame, comprendere insieme quali percorsi intraprendere e come esserci per portare in parrocchia e tra i coetanei le fresche energie della loro giovane età e della loro fede. Un'esperienza necessaria per ripartire con i ragazzi e provare a dare un avvio "giovane" al nuovo anno pastorale; coinvolgendo in questa avventura anche i genitori che durante l'attività estiva hanno espresso il desiderio di mettersi in gioco per permettere alle nuove generazioni di trovare negli spazi e nel cuore della parrocchia accoglienza, possibilità di crescita e di confronto per la fede e per la vita. Nel frattempo ci sarà occasione di incontrare anche i catechisti e, a seguire, i genitori dei ragazzi che vivono il percorso di iniziazione cristiana, per accogliere proposte, dare qualche indicazione ma soprattutto dirsi, alla luce dell'esperienza vissuta nei mesi scorsi, come dare vita al desiderio di camminare insieme, serenamente, per la crescita dei nostri ragazzi nella comunità cristiana. Ma la data più importante di settembre 2026 è sicuramente fissata per il giorno 12 con l'ordinazione sacerdotale di don Leonardo in Cattedrale. Quella mattina sceglieremo di stringerci a lui per condividere nella fede la gioia di un sogno, iniziato e sostenuto da una Chiamata, e che la Grazia di Dio farà diventare realtà. Ci prepareremo a quel giorno con la preghiera, con qualche occasione di catechesi per comprendere meglio la teologia del sacerdozio, passando per i segni e le parole del Rito di ordinazione, e soprattutto avvolgendo don Leonardo con la nostra vicinanza e il nostro sincero incoraggiamento. Sarà poi l'Arcivescovo a consegnare a don Leonardo la sede e l'ambito pastorale in cui muoversi in questo primo tempo sacerdotale, anche se noi ci auguriamo di cuore che almeno per un bel po' don Leonardo rimanga tra noi. Il 15 settembre, poi, alle ore 19.00 il novello sacerdote celebrerà la sua Prima Messa nella nostra chiesa: sarà bello poter far festa con lui e accogliere il dono della sua benedizione. A seguire, la tradizionale festa estiva di Sant'Andrea nello spazio dell'omonima chiesetta: una tradizione da rispettare e valorizzare per raccogliere dal Santo Apostolo le illuminanti ispirazioni e così iniziare insieme un nuovo anno pastorale in cui la preoccupazione principale sia per tutti di "stringerci attorno a Cristo", pietra viva, per essere anche noi nella comunità cristiana "pietre vive"! Insomma, *settembre* non solo è sinonimo di vendemmia e di ripresa della scuola: per noi comincia ad avere anche un altro e stuzzicante significato!

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 AGOSTO 29 Sabato	**MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA**	Ore 10.30 *Battesimo* Elisabetta Z. *Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Mario e Anedina
30 Domenica	**XXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** *ANNO A*	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Giuseppina Ore 11.00 Raimondo Ore 19.00 Luciano, Agnese e Salvatore
31 Lunedì		*Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Lucia e Raffaele
SETTEMBRE 1 Martedì		*Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Vincenzo e Maria
2 Mercoledì		*Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 In onore della B.V. Maria
3 Giovedì	**SAN GREGORIO MAGNO PAPA**	*Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Piergiorgio
4 Venerdì	**PRIMO VENERDÌ**	*Dalle 9.00 alle 12.00 Adorazione Eucaristica* *Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Angela
5 Sabato	**SANTA MADRE TERESA DI CALCUTTA**	**Ore 10.30** ***Messa nella chiesetta del Carmine*** Zia Camilla *Ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Graziano
6 Domenica	**XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** *ANNO A*	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Giovanna e Ierio Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 12.15 *Battesimo* Edoardo Nicolas Ore 17.00 *Battesimo* Natan T. Ore 19.00 Giovannina e Luigi

Tutto ciò che siamo e abbiamo è dono di Dio, affidatoci perché, nelle sue mani, possiamo essere gli uni per gli altri, strumenti di salvezza nella giustizia, a partire dai luoghi e dalle persone con cui viviamo e lavoriamo ogni giorno, per rivolgerci, con un cuore grande e aperto, al mondo intero. *Papa Leone XIV, 22 agosto 2026*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, mercoledì 19 agosto 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II. II. Costituzione *Sacrosanctum Concilium*.

8. *Le motivazioni della riforma liturgica*

«La Chiesa si preoccupa vivamente che i fedeli non assistano come estranei o muti spettatori a questo mistero di fede, ma che, comprendendolo bene mediante i riti e le preghiere, partecipino all'azione sacra consapevolmente, piamente e attivamente; siano formati dalla parola di Dio; si nutrano alla mensa del corpo del Signore; rendano grazie a Dio; offrendo la vittima senza macchia, non soltanto per le mani del sacerdote, ma insieme con lui, imparino a offrire se stessi, e di giorno in giorno, per la mediazione di Cristo, siano perfezionati nell'unità con Dio e tra di loro». Si coglie in queste parole una rinnovata consapevolezza del valore della liturgia. Attraverso le azioni rituali della Chiesa, mentre si attua il memoriale dell'opera di salvezza, è data la possibilità di vivere la vera relazione con Dio, entrando in contatto con l'evento salvifico. Poiché i gesti, le parole della sacra liturgia sono decisivi per realizzare questa esperienza, la partecipazione dei fedeli non può essere passiva. La riforma conciliare, nel mettere al centro ciò che costituisce il cuore dell'esperienza ecclesiale, ha voluto far risplendere la liturgia come «la fonte primaria di quel divino scambio nel quale ci viene comunicata la vita di Dio».

La liturgia, infatti, essendo una realtà viva, è sempre stata soggetta lungo i secoli a sviluppi e cambiamenti. Il Magistero ne ha adattato le forme alle esigenze delle diverse epoche. Non sorprende allora che anche il Concilio Vaticano II, con il massimo rispetto per il patrimonio della tradizione, e proprio al fine di renderlo maggiormente fruibile, abbia ritenuto necessaria una revisione dei libri liturgici.

L'obiettivo che i Padri avevano a cuore è esplicitato nel n. 21 della Costituzione Sacrosanctum Concilium: «Perché il popolo cristiano ottenga più sicuramente le grazie abbondanti che la sacra liturgia racchiude, la santa madre Chiesa desidera fare un'accurata riforma generale della liturgia. Questa, infatti, consta di una parte immutabile, perché di istituzione divina, e di parti suscettibili di cambiamento, che nel corso dei tempi possono o addirittura devono variare, qualora si siano introdotti in esse elementi meno rispondenti all'intima natura della liturgia stessa, oppure queste parti siano diventate non più idonee. In tale riforma l'ordinamento dei testi e dei riti dev'essere condotto in modo che le sante realtà che essi significano siano espresse più chiaramente e il popolo cristiano possa capirne più facilmente il senso e possa parteciparvi con una celebrazione piena, attiva e comunitaria». (…)

La riforma liturgica promossa dal Concilio Vaticano II si pone, dunque, nel solco della tradizione vivente della Chiesa. La sua retta comprensione permette anche di rigettare gli abusi che si sono verificati in alcuni settori della Chiesa nella stagione postconciliare, e che purtroppo talora ancor oggi si verificano, assolutizzando o mal comprendendo alcuni dei principi che stavano alla base della riforma stessa.

A questo proposito, vale la pena di ricordare come la Costituzione conciliare affermi che «le azioni liturgiche non sono azioni private ma celebrazioni della Chiesa, che è "sacramento dell'unità", cioè popolo santo radunato e ordinato sotto la guida dei vescovi. Perciò tali azioni appartengono all'intero corpo della Chiesa, lo manifestano e lo implicano» (Sacrosanctum Concilium n. 26).

È pertanto responsabilità precipua dei pastori, dei vescovi ma anche di ogni singolo sacerdote, custodire e promuovere una liturgia che, nel rispetto delle norme liturgiche, risplenda per nobile semplicità (cfr n. 34) e manifesti così la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Una tale liturgia sarà anche un fondamentale veicolo di evangelizzazione, lo strumento di grazia attraverso il quale, come insegna il Concilio, potremo apprendere ad offrire noi stessi e, per la mediazione di Cristo, saremo perfezionati nell'unità con Dio e tra di noi (cfr n. 48).

bacheca





UN CANTO DA IMPARARE E DA MEDITARE

Madre Santa: Dal repertorio francese (*Vierge sainte, Dieu t'a choisie*) è un canto dedicato a Maria. Le numerose strofe ricordano il ruolo essenziale di Maria nel disegno di salvezza di Dio ("Dio ti ha scelta") ripercorrendo le tappe principali della sua vita e della sua presenza nella Chiesa; è lei che ha vissuto le Beatitudini. (testo e musica di Jean-Paul Lécot e Paul Décha)
Nel libretto: **n.18**
https://www.youtube.com/watch?v=RICS7XcjczY

Arcidiocesi di Cagliari
Parrocchia B.V. del Carmine – Assemini

Pellegrinaggio parrocchiale
al Santuario di Santa Maria – Uta

Mercoledì, 2 settembre 2026

A piedi
Ore 15.15 ritrovo presso la chiesa parrocchiale B.V. Carmine – Assemini
e partenza del pellegrinaggio a piedi.
Rientro con mezzi propri.

In pullman
Ore 16.30 partenza in pullman con ritrovo in Via Sardegna, 2 – Assemini
Ore 20.30 rientro del pullman ad Assemini
Adesioni entro il 25 agosto in sacrestia
Quota: *euro 6,00*

Con mezzi propri

Ore 17.00
Arrivo a Uta
Visita al Santuario, preghiera del Santo Rosario e possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione

Ore 18.00 Santa Messa nel piazzale del Santuario



Parrocchia Beata Vergine del Carmine Assemini

In preparazione all'Ordinazione sacerdotale di **don Leonardo Piras**

mercoledì, 9 settembre 2026
ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario
ore 19.00 Santa Messa presieduta da don Riccardo Pinna, Rettore del Seminario Regionale Sardo
ore 19.45 catechesi: *Il sacerdote oggi. Parole e segni dal Rito della liturgia dell'ordinazione*

giovedì, 10 settembre 2026
ore 18.15 Preghiera del Santo Rosario
ore 19.00 Santa Messa presieduta da don Paolo Sanna, parroco di San Pietro in Assemini
ore 19.45 Adorazione Eucaristica comunitaria

sabato, 12 settembre 2026, ore 10.00
nella Cattedrale di Cagliari
Ordinazione sacerdotale di don Leonardo

martedì, 15 settembre 2026, ore 19.00
nella parrocchia B.V. Carmine – Assemini
Santa Messa presieduta da don Leonardo